PROGETTI STRATEGICI

PS_01_Il mare a portata di tutti
Riqualificazione e valorizzazione della costa

Rafforzamento del sistema costiero come ambito strategico per lo sviluppo sostenibile di Giovinazzo: valorizzazione turistica della costa in chiave sostenibile, rafforzamento e qualificazione del sistema degli spazi pubblici, della accessibilità e visuali al mare, riqualificazione dei tessuti urbani della fascia costiera integrata con le funzioni di spazi ed edifici pubblici in abbandono o degradati.

PS_02_2. La città rinnovata
Riqualificazione e rigenerazione dell'insediamento urbano

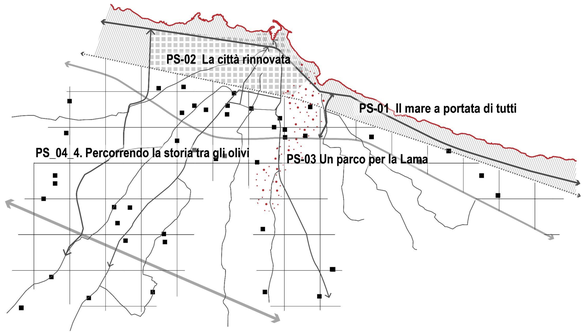
Rafforzamento del sistema degli spazi pubblici, nello spazio urbano compreso dal lungomare alla linea ferroviaria. In particolare il sistema di spazi pubblici tra la stazione, il porto e la Lama Castello è inteso come costituta su cui agganciare i progetti di rigenerazione delle aree di degrado o in disuso, quali l'area delle Acciaierie e l'area di cata Spirito;cho, accanto alla ASL. La rigenerazione di queste aree si prefigge l'obiettivo di favorire la creazione di luoghi di vita quotidiana fruibile da parte degli abitanti, luoghi di interazione, di coesione sociale, di condivisione, rappresentativo della cultura e della memoria.

PS_03_Un parco per la Lama
Riqualificazione, valorizzazione e fruizione della Lama Castello

Conservazione e valorizzazione del sistema ambientale della Lama Castello, con azioni di tutela, delle risorse naturalistiche, rafforzamento della naturalità dell'area nucleo e della continuità dell'intera rete ecologica, realizzazione di percorsi per la fruizione del paesaggio e dei beni storico-culturali da valorizzare, attuazione di politiche per la promozione dell'agricoltura di qualità e la cura del paesaggio.

PS_04_Percorrendo la storia tra gli olivi
Valorizzazione, fruizione e integrazione dell'entroterra rurale

Il progetto è finalizzato a mettere a sistema le risorse ambientali, paesaggistiche e rurali dell'entroterra per valorizzarle e promuoverne la fruizione, a partire dal rafforzamento delle connessioni con la costa.
L'idea è di considerare le infrastrutture della mobilità di connessione tra costa ed entroterra, costituite dalla viabilità territoriale di connessione tra comuni, dalla rete della strade rurali, in qualche caso corrispondenti con itinerari di valenza storica, insieme con le Lame, come 'canali' preferenziali per promuovere itinerari e flussi turistici provenienti dalla corsa verso l'entroterra e contemporaneamente per individuare corridoi di connessione ecologica e direttrici di salvaguardia ambientale dall'entroterra verso costa.
Il progetto strategico è finalizzato inoltre a raccogliere e a mettere a sistema le politiche e di azioni per lo sviluppo rurale che non riguardano direttamente la pianificazione urbanistica comunale e che coinvolgono un livello amministrativo sovraordinato, ma che possono trovare nel PUG un quadro di riferimento e uno strumento di localizzazione e di attuazione delle diverse politiche di sviluppo rurale sul territorio di Giovinazzo.
Per questo il riferimento alle direttive e strategie del PPTR è fondamentale, in particolare al progetto territoriale del Patto Città Campagna, e alle aree del Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione, in quanto il territorio è costituito da aree agricole di pregio con potenzialità da tutelare e valorizzare, promuovendo la produzione biologica di qualità, attività ricettive, ristorative, di commercio dei prodotti locali e di servizi al turismo culturale.
Pertanto il progetto strategico si inserisce in una proposta di Parco Agricolo Multifunzionale delle Torri e Casali del Nord barese. Il Progetto Strategico inoltre promuove la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale diffuso , reso maggiormente accessibile da itinerari ciclo pedonali definiti sulla rete stradale poderale esistente e sulle strade di collegamento con gli altri comuni.



PS_01_Il mare a portata di tutti
Riqualificazione e valorizzazione della costa

Accessibilità e mobilità

Realizzazione di un percorso lungo la costa integrato con i percorsi di mobilità lenta esistenti e di progetto da riqualificare e dotare di attrezzature differenziate per la fruizione, la balneazione, ecc.

Realizzazione di punti bike sharing/offline in prossimità dei principali nodi in ottica intermodale

Razionalizzazione del sistema di parcheggi esistenti e di progetto, lungo le strade, il lungomare e in corrispondenza dei principali nodi urbani, al fine di favorire il corretto utilizzo della sosta e permettere uno scambio intermodale di mezzi di trasporto.

Nodi da riconfigurare
- Miglioramento e riqualificazione di svincoli e intersezioni, adeguamento dal punto di vista della circolazione ciclopedonale e della qualità paesaggistica, in particolare lungo la costa

Accessi urbani
- Nodi e intersezioni da configurare e attrezzare come luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici

Viabilità di accesso al sistema costiero della rete viaria territoriale

Valorizzazione e fruizione

Itinerari di accesso attrezzati per la fruizione della costa: Formazione di un sistema di accessi pubblici alla costa e di spazi aperti attrezzati con soluzioni compatibili per le fruizioni turistico-balneari, il tempo libero e la sosta, collegati alla viabilità ciclopedonale con valenza paesaggistica. La sistemazione dei percorsi e degli spazi è finalizzata ad aprire e valorizzare le visuali verso la costa e a favorire l'eliminazione di usci impropri o di strutture che impediscono l'accesso pubblico al mare.

SI spazi aperti attrezzati: doccie e funzioni turistico balneari punti e servizi per la raccolta differenziata

P parcheggi verdi
PB punti bike sharing

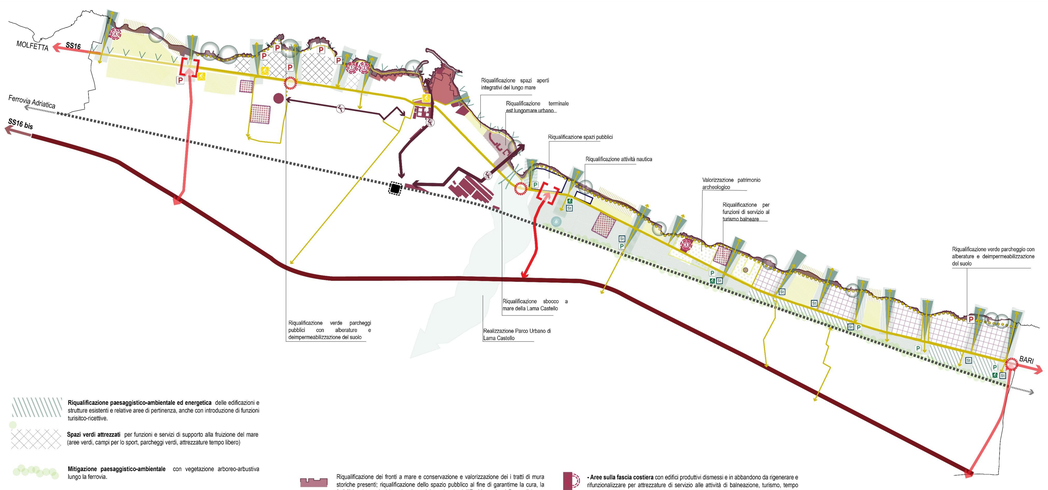
Servizi al turismo balneare: riqualificazione e integrazione dell'offerta di servizi e attrezzature per la balneazione secondo soluzioni di qualità, sostenibilità (deimpermeabilizzazione dei suoli e della battigia, messa a norma degli scarichi a mare, impiego energia solare-termico, ecc.) e correttamente inserita nel contesto paesaggistico (eliminazione barriere visive e superfetazioni; sostituzione materiali non adeguati alla qualità dei luoghi e ambientalmente non compatibili).

Viabilità Panoramica: valorizzazione e riqualificazione dei percorsi caratterizzati da valore paesaggistico significativo in riferimento a visuali e scorci da preservare.

Spazi aperti da sistemare per:
- usi agricoli di prossimità (agricoltura urbana, orti urbani)
- vegetazionale arboreo/arbustiva per fornitura servizi ecosistemici
- aree verdi con attrezzature ambientalmente compatibili e temporanee a supporto della fruizione del mare

Spiagge libere da attrezzare con strutture per la balneazione amovibili e ambientalmente compatibili

Conservazione e valorizzazione delle aree archeologiche mediante sistemazione e attrezzamento compatibile per la fruizione e la qualificazione del paesaggi.



Riqualificazione paesaggistico-ambientale ed energetica: delle edificazioni e strutture esistenti e relative aree di pertinenza, anche con introduzione di funzioni turistico-ricettive.

Spazi verdi attrezzati: per funzioni e servizi di supporto alla fruizione del mare (aree verdi, campi per lo sport, parcheggi verdi, attrezzature tempo libero)

Mitigazione paesaggistico-ambientale con vegetazione arboreo-arbustiva lungo la ferrovia.

Riqualificazione

Insediamenti turistico-residenziali della costa est: riqualificazione dei tessuti edilizi con criteri di sostenibilità e di qualificazione paesaggistica, con particolare attenzione alla riqualificazione dei fronti sul mare e delle visuali dalla SS16 verso la costa; si prevede inoltre l'integrazione del sistema di questi insediamenti con spazi pubblici per favorire l'accessibilità pubblica al mare.

Riqualificazione dell'intero lungomare del territorio di Giovinazzo in modo da garantire la percorribilità e la continuità di spazio pubblico curato, fruibile, caratterizzato da sistemazioni coerenti con il contesto urbano e peruriarbano di appartenenza, e connesso con il Parco di Lama Castello, gli assi di rigenerazione urbana e le risorse storico culturali, ambientali e paesaggistiche dell'entroterra.

Riqualificazione dei fronti a mare e conservazione e valorizzazione dei i tratti di mura storiche presenti: riqualificazione dello spazio pubblico al fine di garantirne la cura, la fruibilità e la continuità pedonale e ciclo pedonale dall'Ex Mattatoio al Parco di Lama Castello

Cala Spirittochi: definizione di un progetto di rigenerazione con requisiti di qualità paesaggistica e di sostenibilità ambientale. Il nuovo tessuto urbano, destinato a un mix di funzioni con servizi e terziario legato all'attività balneare e turistica, dovrà contribuire, insieme all'area da rigenerare delle ex Acciaierie e al Parco Naturalistico Urbano di Lama Castello, a definire i margini urbani, qualificare questo tratto di lungomare e realizzare un corretto rapporto fisico-funzionale e paesaggistico tra spazio urbano e costiero.

Aree per l'incremento dell'attrattività: aree a vocazione economico-produttiva in relazione alle favorevoli condizioni di accessibilità per attività finalizzate ad incrementare l'attrattività del sistema costiero (ricettive, sport, tempo libero, terziario creativo, produttivo-artigianali, ecc)

- Aree sulla fascia costiera con edifici produttivi dismessi e in abbandono da rigenerare e rifunzionalizzare per attrezzature di servizio alle attività di balneazione, turismo, tempo libero, compatibilmente con le valenze paesaggistiche e ambientali (ex Marmeria Barbone; ex Cementificio Cala Crocifisso; ex Stabilimento Italcementi).

① ex Carcere
② ex Mattatoio
③ ex Marmeria Barbone
④ ex Cementificio del Mezzogiorno

Ex Cementificio del Mezzogiorno: rigenerazione dell'area e ristrutturazione e rifunzionalizzazione della ex struttura produttiva con funzioni ricettive, turistiche e per il tempo libero, sostenibili e integrate nel paesaggio della costa. Particolare attenzione sarà data a garantire accessibilità e qualità delle visuali verso il mare.

2. La città rinnovata
Riqualificazione e rigenerazione dell'insediamento urbano

Accessibilità e mobilità

Accessi urbani da configurare e attrezzare come luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione (punto bike sharing, parcheggi) con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici

Stazione come nodo multimodale: riqualificazione e valorizzazione della Stazione e area ferroviaria e spazi pubblici connessi per la formazione di un polo funzionale di servizio, attrezzato e accessibile, per lo scambio intermodale (treno, autobus, auto, bici) e l'accoglienza dei visitatori

Riqualificazione della rete viaria strutturante al fine di garantire idonei spazi per la coesistenza in sicurezza dei differenti flussi di mobilità (veicoli, bici, pedoni), mediante interventi di adeguamento (sedi stradali, intersezioni, attraversamenti, ecc) e di attrezzamento (segnaletica, spazi sosta, ecc), integrati con gli spazi verdi urbani e le principali centralità esistenti e di progetto.

Riqualificazione, valorizzazione e fruizione

Riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio, recente e meno recente, in termini di prestazioni energetico-ambientali, strutturali e di qualificazione architettonica, e degli spazi aperti pubblici e privati in termini di deimpermeabilizzazione del suolo, incremento della dotazione vegetazionale, al fine di ridurre il consumo di risorse e migliorare il microclima urbano.

Riqualificazione dei fronti a mare e conservazione e valorizzazione dei i tratti di mura storiche presenti; riqualificazione dello spazio pubblico al fine di garantirne la cura, la fruibilità e la continuità pedonale e ciclo pedonale dall'Ex Mattatoio al Parco di Lama Castello

Piazze a mare: creazione di nuovi spazi di relazione con lo scopo di garantire affluci di qualità sul mare.

Valorizzazione e riqualificazione dei principali spazi verdi attrezzati con la finalità di messa in rete delle aree pubbliche della città, in coerenza con un'idea dello spazio urbano come tessuto connettivo fondante la crescita della qualità di vita per gli abitanti.

Creazione di un **Parco Naturalistico Urbano** nell'area di Lama Castello, con l'obiettivo di conservare e potenziare il sistema ecologico e le risorse naturalistiche, migliorare la fruibilità pedonale e ciclo-pedonale compatibilmente con gli equilibri ecologici: collegare e mettere a sistema il patrimonio storico culturale in ambito rurale presente collegandolo con la rete dei percorsi di fruizione (in coerenza con il Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del nord barese)

Azioni di rigenerazione

Assi urbani e luoghi di rigenerazione:
- Asse centrale nord-sud per la messa a sistema e valorizzazione dei principali spazi pubblici urbani (Porto Vecchio, Piazzza Vittorio Emanuele II, Istituto Vittorio Emanuele II, Chiesa di S.Domenico, Villa Comunale, Viale Marconi, Stazione Ferroviaria).

- Asse di Levante di strutturazione della rigenerazione: Stazione Ferroviaria - Acciaierie e Ferriere Pugliesi - aggancio al lungomare -margine Lama Castello - zona ex ambulatorio - ex zona C2.

- Asse di Ponente di rafforzamento dell'armatura urbana per il completamento ad ovest della città.

Aree gravitanti e connesse agli assi urbani di rigenerazione, costituite da una molteplicità di situazioni (spazi pubblici, aree libere private, aree dismesse, spazi abbandonati, porzioni di tessuto, fronti edificati, aree produttive, attività diverse), sulle quali si innerva il processo di rigenerazione e da coinvolgere attraverso interventi diversificati per intensità trasformativa ma volti a costituire un sistema insediativo integrato, sostenibile e di qualità.

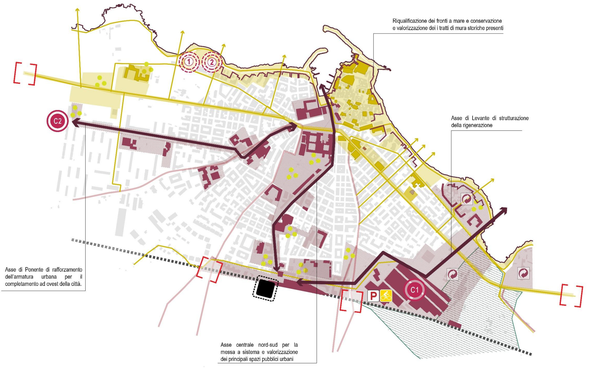
Attrezzature pubbliche dismesse e in abbandono da alienare per la riqualificazione e rifunzionalizzazione con usi di servizio alle attività del turismo e quali occasioni per la riqualificazione degli spazi connessi

① ex Carcere ② ex Mattatoio

- Nuova centralità urbana: Creazione di nuove centralità urbane mediante programmi di rigenerazione di aree e funzioni esistenti. Le centralità saranno caratterizzate da un alto livello di accessibilità pubblica e sostenibile. Pertanto saranno interessate da azioni di connessione con la rete della viabilità ciclo-pedonale esistente, la relativa sua integrazione e completamento, e la dotazione di nuovi servizi per la mobilità sostenibile e partecipata.

C1 **- Centralità urbana AFP:** creazione di una nova centralità urbana con valore strategico per la riqualificazione e valorizzazione della città di Giovinazzo, mediante la rigenerazione delle aree ed edifici delle Ex Acciaierie e Ferrerie Pugliesi e l'insediamento di un mix funzionale costituito da residenze, attività produttive, servizi e terziario avanzato, dotazioni pubbliche e collettive

C2 **- Centralità ovest:** Creazione di una nuova centralità urbana di riferimento per il settore occidentale della città, di carattere prevalentemente pubblico, finalizzata ad integrare dotazioni collettive presenti con nuovi spazi e servizi ora carenti.



PS_03_ Un parco per la Lama
Riqualificazione, valorizzazione e fruizione della Lama Castello

Conservazione e valorizzazione del sistema ambientale della Lama Castello, con azioni di tutela e delle risorse naturalistiche, rafforzamento della anturalità dell'area nucelo e della continuità dell'intera rete ecologica, realizzazione di percorsi per la fruizione del paesaggio e dei beni storico-culturali da valorizzare, attuazione di politiche per la promozione dell'agricoltura di qualità e la cura del paesaggio ambientale.

Creazione di un **Parco Naturalistico Urbano** nell'area di Lama Castello, con l'obiettivo di conservare e potenziare il sistema ecologico e le risorse naturalistiche, migliorare la fruibilità pedonale e ciclo-pedonale compatibilmente con gli equilibri ecologici: collegare e mettere a sistema il patrimonio storico culturale in ambito rurale presente collegandolo con la rete dei percorsi di fruizione (in coerenza con il Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del nord barese)

Accessibilità e mobilità

Accesi urbani di ingresso al Parco: luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici legati al Parco

Realizzazione di un percorso principale del Parco di Lama Castello al fine di garantire continuità di collegamento e fruizione del territorio e delle centralità presenti

- Percorsi ciclopedonali integrati con diverse soluzioni di attrezzamento a seconda dei contesti attraversati (costa, urbano, periurbano, rurale) con l'obiettivo inoltre di realizzare sistema di relazione che consenta la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio rurale sparso.
- Integrazione e riqualificazione dei principali percorsi ciclopedonali esistenti (Itinerario B16 - ss16 Giovinazzo-Molfetta, Greenway) e formazione di itinerari ciclabili, mediante interventi di adeguamento (della sede degli incroci di eventuali sovrapassi) e di attrezzamento (segnaletica, piccole aree di sosta) integrati nel paesaggio e con il Parco.

Valorizzazione e fruizione

Creazione di una rete di percorsi e itinerari dei beni storico-culturali diffusi nello spazio rurale con l'obiettivo di valorizzazione degli elementi interni al contesto peruriarbano in quanto fulcri per lo sviluppo culturale e la rigenerazione del territorio a livello locale; e promozione di interventi per la riqualificazione del patrimonio diffuso come veicolo di uno sviluppo turistico sostenibile e slow, con particolare attenzione al dialogo con il contesto paesaggistico-ambientale.

Integrazione dei principali percorsi di fruizioni del Parco con gli itinerari turistici e con i percorsi storici esistenti integrati e riqualificati ai fine di creare una rete di fruizione unitaria

Attrezzamento della rete principale di fruizione del Parco, in particolare in prossimità dei nodi con gli altri sistemi della mobilità lenta, con attrezzature e servizi nell'ottica della protezione e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e religioso, del restauro paesaggistico di mura a secco.

Valorizzazione e riuso del patrimonio architettonico anche per attività di supporto alla fruizione del Parco: torri, chiese, ville,casali, masserie, casino e aree interessate da ritrovamenti archeologici (Cappella, Dolmen, Tempio, Necropoli, Tombe)

Sistemazione degli accessi secondari al Parco con servizi e attrezzature per la fruizione

Dotazioni e servizi di accesso del Parco

Riqualificazione dell'intero lungomare del territorio di Giovinazzo in modo da garantirne la percorribilità e la continuità di spazio pubblico curato, fruibile, caratterizzato da sistemazioni coerenti con il contesto urbano e peruriarbano di appartenenza, e connesso con il Parco di Lama Castello, gli assi di rigenerazione urbana e le risorse storico culturali, ambientali e paesaggistiche dell'entroterra.

- ex Acciaieria e Ferriere Pugliesi: rigenerazione e riqualificazione dell'area con l'obiettivo di definire una nuova polarità urbana sostenibile e di qualità, connessa con la costa e con la stazione ferroviaria, e dotata di attività miste di terziario avanzato, produttive high tech, commerciali e residenziali e di recuperare un sistema di spazi e verde pubblico connesso funzionalmente ed ecologicamente con il Parco della Lama Castello.
Incremento della dotazione di servizi di accoglienza, informazione e ristoro per i visitatori nell'ambito delle azioni di riqualificazione.

L'area inoltre sarà collegata con il Parco di Lama Castello favorendo lo sviluppo della mobilità lenta (realizzazione di punti bike sharing/offline in ottica intermodale e di percorrenza lenta all'interno del Parco)

Risanamento ambientale e paesaggistico

- Azioni specifiche di riduzione del rischio idraulico: interventi di rinaturalizzazione e, ove possibile, eliminazione di ostacoli antropici per consentire il libero deflusso delle acque, ricostruzione degli equilibri naturali, riassetto delle cenosi e della vegetazione ripariale e ricostruzione della vegetazione sporniana autoctona (rif. PAI Regione Puglia, art. 5 e 6)

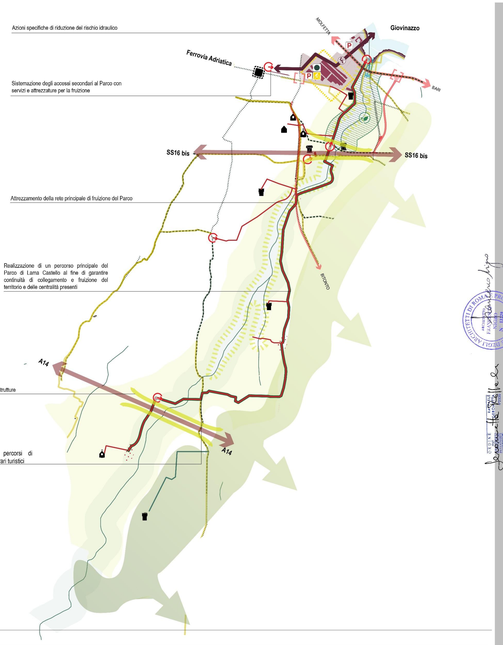
Area nucleo della rete ecologica
- Azioni di rafforzamento della naturalità dell'area centrale della Lama Castello, eliminazioni di usi impropri e regolamentazione degli usi, per tutelare e potenziare lo svolgimento delle funzioni ecologiche

Mitigazione percettiva delle infrastrutture rispetto ai contesti paesaggistici sensibili e di appartenenza

Recupero ambientale dell'alveo della Lama ed eliminazione dei fattori di degrado, pulitura delle aree e riordino dell'assetto della vegetazione spontanea e delle colture

Promozione di azioni di copianificazione per la continuità ambientale del Parco oltre il confine comunale (con riferimento al Parco Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese)

Mantenimento e qualificazione delle attività agricole e integrazione di attività connesse compatibili ai fini di favorire la cura paesaggistico-ambientale.



PS_04_Percorrendo la storia tra gli olivi
Valorizzazione, fruizione e integrazione dell'entroterra rurale

Accessibilità e mobilità

- Integrazione e riqualificazione dei sistemi di mobilità lenta (itinerari storici e percorsi ciclabili), in particolare quelli di collegamento trasversale tra il sistema della costa e quello legato all'entroterra, al fine di valorizzare e connettere la fruibilità del patrimonio rurale sparso in continuità con gli altri sistemi territoriali.

percorsi ciclabili e itinerari storici lungo gli assi principali

Valorizzazione e fruizione

- riqualificazione degli assi viari di collegamento principali e secondari al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio rurale sparso;
- restauro e rifunzionalizzazione dei beni del patrimonio per usi e attività compatibili di tipo culturale, turistico, ricreativo e/o connessi con l'agricoltura;
- promozione e sviluppo di filiere di attività produttive-commerciali e turistico culturali legate alle aziende agricole

percorsi minori di connessione ai beni del patrimonio rurale
torri
chiese
ville,casali, masserie, casino
borgo
aree interessate da ritrovamenti archeologici (Cappella, Dolmen, Tempio, Necropoli, Tombe)
trulli

Dotazioni e servizi di accesso agli assi

Individuazione e dotazione dei principali accessi e nodi ad fine di offrire servizi differenziati che favoriscano la fruizione del territorio e la conoscenza delle centralità principali

accessi agli assi principali
1 2 bike sharing, punti informativi

nodi di interscambio tra reti ciclabili e itinerari storici secondari
3 punti di osservazione, informativi
4 boldrazioni (punti per la manutenzione e la sosta delle bici)

Riqualificazione paesaggistico-ambientale

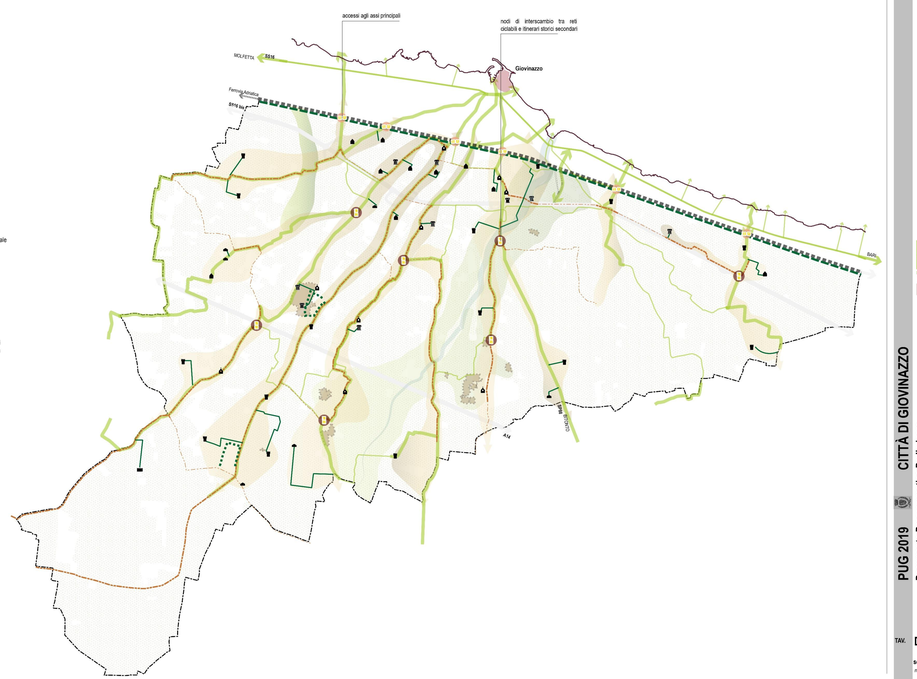
Protezione, riqualificazione e cura del paesaggio agrario e degli uliveti, e dell'insieme di elementi che ne qualificano l'immagine (muretti a secco, alberature in filari, edilizia rurale tipica), con risanamento e miglioramento degli elementi che costituiscono disqualità o detrazione del valore paesaggistico.

Mitigazione paesaggistica degli impianti produttivi mediante interventi sui margini e nelle aree di pertinenza

Mitigazione percettiva delle infrastrutture mediante vegetalizzazione arboreo-arbustiva

Incremento della connettività ecologica diffusa

Ripristino ambientale delle discariche e delle cave



Legenda

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Foggia
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecce
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Brindisi

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Brindisi

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Bari
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Foggia
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lecce
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Taranto
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Arch. Giuseppe Rinaldi
Arch. Francesco Cascio
Urb. Daniela Rizzi
Arch. Giordano Di Sirio
Arch. Chiara Durante

Progettazione Urbanistica
Arch. Antonio Ottomanelli
Arch. Francesco Sgobio
Arch. Alessandro Ottomanelli
Arch. Giuseppe Ottomanelli
Gruppo di Valutazione
Ingegnere Elettra Lonardina
Aspetti Agronomici di Forestali
Dott. Agr. Pietro Spera

Assistito con

Approvato con

Dirigente Ufficio Tecnico
Ing. Corrado Trisciuzzi
Responsabile Servizio Urbanistica
Ing. Domenico Cormio

Sindaco
Tommaso Depalma

Assessore all'Urbanistica
Avv. Paola Natalicchio

Segretario Comunale
Dott. Davide Corsa

Arch. Antonio Chiriano
DOTTORE AGRONOMO
NIGRO

CITTÀ DI GIOVINAZZO

PUG 2019
Documento Programmatico Preliminare
Legge regionale 20/2001 e s.m.i.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE

Progetti strategici per il PUG

TAV. **DPP.3**

scale varie
maggio 2020